COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 14 del 07/03/2022

OGGETTO: MOZIONE N. 3 ALLEGATA A RICHIESTA DI CONVOCAZIONE URGENTE CONSIGLIO COMUNALE RICHIESTA CON LETTERA DEL 12.02.2022 PRESENTATA E SOTTOSCRITTA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER IL GIORNO 16.02.2022

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16 **ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **14** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego, consigliere Buoli".

BUOLI: "*Nell'intervista del Vicesindaco Claudio Ghizzi, pubblicata sulla Gazzetta di Mantova del 12 febbraio 2022, si comunica che la Giunta Comunale ha approvato uno Studio di Fattibilità per una nuova piazzola ecologica in Via Madrid a Malpensata.*

Per tale intervento è prevista una variante, essendo ora l'area produttiva ed è stranissimo che venga ceduta gratuitamente visto che il valore attuale di mercato per i 5.000 mq. è di circa 70,00/mq., perciò circa 350.000 euro.

Ciò evidenziato, il nostro Gruppo consiliare ritiene di porre all'attenzione le seguenti valutazioni:

- *la dislocazione in zona Malpensata è troppo distante soprattutto dalla zona di Bancole, Montata Carra e Sant'Antonio nord e cioè per circa 15.000 cittadini (escluso Soave, che ne ha 1.600);*
- *sarebbe molto oneroso per i cittadini rispetto all'attuale piazzola e soprattutto molto difficoltosa nei mesi autunnali e invernali con nebbie fitte, ghiaccio, nevicate o piogge;*
- *vi è il fortissimo rischio che molti cittadini non raggiungano la nuova piazzola e gettino i rifiuti (oggi portati nell'attuale piazzola) lungo fossati e rive nelle vie esterne al Centro urbano, con aggravio di costi che pagherebbero i cittadini sulla bolletta rifiuti di Mantova-Ambiente e un degrado sicuro nelle aree verdi e vie di prossimità al contesto urbano.*

***Ciò chiarito, riteniamo giusto e collaborativo proporre altre due soluzioni**:*

I^a^ soluzione
*Realizzazione della piazzola **nell'area PIP a nord di Bancole in Via Karl Marx, ex** proprietà Bonora, che la conduce in affitto da circa 12 anni. L'area è di 25.000 mq., perciò vi starebbe la piazzola con anche possibilità di grande ampliamento.*
Tale soluzione non prevede alcun costo perché di proprietà comunale ed è facilmente raggiungibile e non andrebbe ad incunearsi in altre aziende come in Via Madrid ed è inoltre nel contesto urbano.

II^a^ soluzione
La seconda soluzione la proponiamo in Via Spinosa, dopo la Corte Ardena, in un'area già prevista dal PGT d'uso pubblico (almeno guardando la pianta del PGT sul sito del Comune).
Essendo ora un'area agricola per circa 8.000 mq. (molti di più del necessario) costerebbe circa 100.000 euro; se espropriata molto meno.

Chiediamo infine che questa mozione venga messa in votazione e con il verbale di seduta inviata al Ministero insieme alla richiesta di finanziamento".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio il consigliere Buoli".

BUOLI: " Vorrei aggiungere una cosa. Visto che si parlava dei cittadini di Soave e siccome io ho a cuore anche le loro comodità, sono andata ad informarmi alla piazzola di Strada Soave e mi è stato assicurato che i cittadini di Porto Mantovano residenti a Soave possono andare a conferire la maggior parte dei materiali in Strada Soave. Alcuni materiali non possono conferire, ad esempio i RAEE. Occorre però dire che i RAEE non sono rifiuti che si portano una volta a settimana o una volta al mese – almeno si spera – in piazzola ecologica. Tra le altre cose si potrebbero utilizzare dei dispositivi, come per esempio nel quartiere Rabin, per la raccolta degli oli esausti, che potrebbero

essere esclusi dal conferimento e anche i contenitori per i piccoli RAEE, come è stato fatto nel quartiere Rabin di Mantova. È poi in essere una convenzione, che per avvantaggiare meglio gli abitanti di Soave potrebbe anche essere rivista".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prima di lasciare la parola all'assessore Ghizzi per la parte più tecnica, ha chiesto la parola il consigliere Bonora. Credo che debba fare una precisazione sulla parte di Soave".

BONORA: " Vorrei solamente dire che difficilmente viene ritirato il materiale che i cittadini di Soave portano lì. Probabilmente le hanno detto così, ma a volte è a discapito di chi è in portineria. Se mettessero qualche regola seria anche per noi, sarebbe forse molto più conveniente andare lì piuttosto che a Porto Mantovano, dove è tuttora la discarica. In ogni caso ritirano ben poco del materiale dei cittadini di Soave. Si lamentano tutti proprio per il fatto che sono costretti a venire a Montata Carra. Questa è una cosa che si sarebbe dovuta vedere prima, visto che come si arriva lì ti viene chiesto il documento di identità e dove abiti; se tu sei residente a Mantova ritirano il materiale, mentre se sei residente a Porto Mantovano ti indirizzano a Montata Carra. Questo è ciò che, purtroppo, abbiamo in questo periodo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio il consigliere Bonora. La parola all'assessore Ghizzi".

GHIZZI: " Io ho avuto modo di rispondere indirettamente a questa mozione e alle questioni sollevate durante la Commissione Ambiente di giovedì scorso. Riprendo brevemente i concetti espressi durante la Commissione Ambiente che, dal mio punto di vista, motivano la non accoglibilità di questa mozione, al di là del fatto che per questa mozione, più che per le prime due, come già evidenziato dal consigliere Andreetti, è molto difficile capire che cosa si stia chiedendo di votare al Consiglio visto che, in realtà, non c'è il dispositivo della domanda, che in teoria dovrebbe essere alla fine e quindi portare ad una decisione positiva o negativa. In realtà la domanda non c'è.
Nel programma elettorale noi abbiamo parlato già, in tempi non sospetti, della necessità di spostare la piazzola ecologica. Le motivazioni sono di due ordini. La prima riguarda il traffico che in area residenziale la piazzola sostanzialmente genera. Ovviamente si tratta di un traffico non solo dei residenti, i quali 9,5 volte su dieci portano il materiale in piazzola con l'auto, in quanto solitamente si va per conferire cose che il normale servizio porta a porta non ritira, ma è un traffico generato anche dai mezzi di Mantova Ambiente che vanno a svuotare gli stalli, i contenitori ecc. ecc..
Si è calcolato che ante Covid i mezzi di Mantova Ambiente che annualmente percorrevano le strade residenziali del nostro Comune per arrivare alla piazzola fossero nell'ordine delle oltre 700 unità all'anno. Il secondo motivo, che in qualche modo giustifica l'idea di spostare la piazzola, è quello legato all'ampliamento della stessa, con le sopraggiunte necessità che più volte abbiamo riconosciuto in Consiglio Comunale anche a fronte di mozioni, cioè di realizzare lo spazio per il riuso o anche laboratori didattici che possono, in qualche modo, aiutare a veicolare il messaggio della corretta differenziazione, in primis ai ragazzi e poi alle famiglie. Lo spazio per il riuso sarebbe ovviamente centrale per l'obiettivo che sappiamo essere l'unico realmente capace di ridurre il peso delle nostre bollette, che è quello di ridurre i materiali che vengono conferiti in piazzola ecologica. È quindi centrale nell'operazione legata alla nuova piazzola.
Quando noi abbiamo parlato, non più tardi di un paio di mesi fa – forse proprio nel Consiglio di fine anno – io ricordo di aver detto: "*È giusto ragionare sul Centro del riuso, ma non scollegato dalla piazzola*". Chi infatti va al Centro del riuso e che, per una serie di ragioni, non può conferire ciò che porta, in quanto è materiale che non va bene, oppure è materiale che il Centro del riuso ha già, avrebbe molto semplicemente la possibilità di uscire dal Centro ed entrare immediatamente in piazzola per conferire ciò che non può portare al Centro del riuso, con un notevole risparmio di tempo da parte dei cittadini. Ragionare quindi sulla questione della differenziazione legata ai Centri di raccolta ecc. in maniera organica e strutturale è fondamentale.

Noi riteniamo che la collocazione più corretta di quella piazzola sia quella che abbiamo proposto, ovviamente non volendo assolutamente denigrare o sminuire le proposte che vengono fatte nella mozione. Questo l'ho detto anche durante la Commissione Ambiente. Io non mi sento di dire: "*State lanciando proposte campate per aria*" e non lo dico. Non si tratta di una competizione. Noi immaginiamo che la piazzola sia da mettere lì per una ragione fondamentale, in quanto è al centro di un crocevia viabilistico importante, cioè quello della tangenziale, che la rende raggiungibile sia da nord che da sud da parte dei cittadini del Comune. La rende raggiungibile proprio per la collocazione e anche da chi, eventualmente, vuole recarsi con mezzi non motorizzati, quindi tipicamente in bicicletta, perché è sul prolungamento dell'ex Strada Tezze, per cui dal cimitero di Santa Maddalena ci si arriva anche in bicicletta.
Chiaramente lì c'è tutto un ragionamento molto interessante da farsi sulla riqualificazione della strada, in quanto nel primo tratto sappiamo essere stretta, quindi va ragionata. La collocazione ha però sicuramente questa duplice valenza, cioè di essere raggiunta con i mezzi motorizzati per il normale conferimento in piazzola, in quanto la maggior parte viene con l'auto, ma anche in bicicletta.
Le location che proponete voi, pur essendo degne di essere proposte – quello lo ribadisco – non hanno le stesse caratteristiche. Proporla vicino alla Corte Ardena è come lasciarla dov'è, visto che la collocazione è la medesima, quindi non toglierebbe il traffico dalla zona residenziale del Comune, che è uno degli obiettivi che volevamo raggiungere. Il fatto di collocarla nella parte degli ex terreni PIP sposterebbe il traffico sulla Statale, ma collocherebbe la piazzola praticamente a ridosso del Supermercato Martinelli. Non mi sembra la collocazione più idonea. Da quel punto di vista noi, su quella parte del territorio, abbiamo idee differenti. Io ritengo che riusciremo anche ad evidenziarle più facilmente nei prossimi lavori che faremo da un punto di vista urbanistico, incominciando dallo studio che stiamo facendo, legato alla nuova Scuola e finendo con il PGT, che sicuramente recepirà buona parte della visione di sviluppo a medio e lungo termine che, in qualche modo, stiamo mettendo su carta nello studio urbanistico.
Ribadisco che dal nostro punto di vista i limiti di queste due proposte sono questi. Proponiamo una soluzione diversa, alla quale oggettivamente crediamo, in quanto ha delle caratteristiche che si sposano bene con le necessità del nostro Comune. Questo in maniera molto tranquilla. Non so esattamente, per ciò che dicevo prima, che cosa si vota nella mozione, se però la richiesta è: "*Recedete dal vostro proposito di metterla dove avete individuato di metterla?*", in questo caso non saremo favorevoli, in quanto abbiamo una idea differente rispetto a dove vada collocata".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio l'assessore Ghizzi. La parola al consigliere Bastianini".

BASTIANINI: " Inizio col dire che a noi le mozioni sembrano sufficientemente chiare, però anche in questo caso parliamo di sensibilità.
Andando sulla ricollocazione della piazzola ecologica, è chiaro che noi abbiamo sempre parlato e anche dichiarato in Consigli precedenti che era opportuno valutare una riqualificazione della stessa e ciò per le motivazioni che l'assessore ha prima adotto. Su questo nessuno ci può "accusare" di dire il contrario. Assolutamente! Noi stiamo solamente cercando di capire quale possa essere la soluzione migliore e ci stiamo permettendo di dare delle nostre idee. Penso che questo sia normale.
Riguardo la locazione logistica che avete scelto, noi troviamo qualche problematica per il raggiungimento della locazione stessa. La prima problematica consiste nel fatto che abbiamo due passaggi a livello, gli annosi passaggi a livello. Voi sapete bene che da anni la vostra Amministrazione... L'Amministrazione precedente ha avuto dei tempi in cui si fregiava di avere progetti e di avere addirittura rapporti con lo stesso capoluogo per arrivare in sinergia con RFI al nuovo progetto di un sottopasso, che poi ci è sembrato di capire non sia più possibile, quindi di un sovra-passo. È chiaro che questo progetto, che è ancora in là a venire, oggi, non essendoci, crea la zona di Mantovanella non di facile raggiungimento.

Se poi andiamo su Strada Tezze... Anche lei, assessore, ha detto che si tratta di una strada con un manto stradale abbastanza dissestato e prendo come una battuta il fatto che si possa raggiungere in bicicletta. Io voglio infatti vedere chi va in bicicletta con i sacchi dell'immondizia. A me sembra un qualcosa di un po' pericolo però, anche lì, ci sono gli equilibristi e quindi si può fare di tutto e di più.
Io penso di avere già riassunto due motivazioni sulle quali ritengo si possa tranquillamente ragionare, però noi non abbiamo mai detto che la piazzola ecologica debba rimanere lì dov'è. Nei Consigli precedenti abbiamo chiaramente detto che era opportuno valutare lo spostamento.
Riprendo un attimo l'intervento del consigliere Bonora. Sono contento dell'intervento fatto dal consigliere Bonora, anzi questa volta rimango io stupito – una volta tanto – del fatto che il consigliere Bonora, facente parte della maggioranza, non vi abbia mai detto che l'area di Soave abbia questo tipo di problema relativamente al conferimento dell'immondizia. Evidentemente anche voi lo scoprite in questo Consiglio Comunale. Ovviamente meglio tardi che mai, però... Io ringrazio il consigliere Bonora per aver dato questo spunto, sul quale credo sia opportuno che la Giunta e tutto il Consiglio faccia un ragionamento serio. Ringrazio ancora di più il consigliere Bonora per lo spunto che ha dato.Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Bettoni."

BETTONI: " Ci sono diversi aspetti da rilevare in questa mozione e il primo riguarda il metodo.
Effettivamente la convocazione della Commissione Ambiente, che è stata convocata a progetto inviato e anche molto dopo essere stato reso pubblico sui social e sulla stampa, mi lascia un po' titubante. La Commissione Ambiente si può convocare facilmente online. Si tratta di una Commissione e non di un Consiglio Comunale, quindi ha sicuramente dei tempi di convocazione, ma sarebbe stato più importante sentirla come Commissione consultiva. Il fatto che si chiami "consultiva", col prefisso "con", vuol dire che dovrebbe ragionare insieme ai decisori. È poi chiaro che gli amministratori decidono, la Amministrazione fa sintesi e i consiglieri consigliano, così come anche i consiglieri comunali. Ben vengano quindi queste discussioni, visto che se ci chiamiamo "consiglieri" dovrebbe avere un senso anche il termine.
C'è poi il merito. La proposta di spostamento a Malpensata è indubbiamente interessante, in quanto non possiamo negare che portare fuori dal Centro uno spazio disturbante, non solamente per il rumore, che diventa comunque raggiungibile attraverso la mobilità esterna... Questo non è poco, visto che chi ha la macchina piena può fare anche 300, 400 o 500 metri in più, quindi è più veloce anche raggiungerla e crea meno traffico all'interno dell'abitato urbano. È quindi importante che sia fuori. Faccio però notare umilmente che se è facile il raggiungimento dell'area della Malpensata – come è facile, secondo me, sia da nord che da sud – sarebbe valsa anche per lo spostamento di Porto Emergenza la facilità di spostamento. Il fatto che i cittadini non raggiungano però la nuova piazzola di Malpensata – la metto là – perché gettano i rifiuti nei fossati, non dipende certamente dalla lontananza. Da Sgarzari, a nord e Sant'Antonio e Mantovanella a sud e da Soave, sicuramente la Malpensata è più vicina, quindi più comoda per le vie di comunicazione. Chi butta i rifiuti nei fossi è un incivile, per cui non c'entra assolutamente la distanza. Liberare un luogo centrale come quello di Montata Carra... È divenuto centrale, visto che con le lottizzazioni che ruotano intorno, anche Montata Carra diventa luogo centrale. Nata come zona più rurale di Porto Mantovano, insieme a Spinosa, sta diventando anche questo luogo centrale, dopo l'inurbamento a cui è soggetto continuamente. Quel posto, che verrà lasciato libero, sarà interessante, in quanto potrà essere anche strategico dal punto di vista urbanistico. Non so se l'Amministrazione ci abbia pensato, ma sicuramente lì occorre fare un bel pensiero anche di impatto sociale. Mi fermo qui, in quanto non saprei. Bisogna studiare, come tutte le cose, per poterle realizzare. Le due proposte alternative della mozione non mi sembrano altrettanto valide. Adesso non voglio essere severo, però quella dietro al supermercato Martinelli è sostanzialmente un imbuto, è un collo di bottiglia. Si interagisce con Martinelli e stando fuori si passa attraverso diverse aziende. È un collo di bottiglia e non ha neanche i sottoservizi. Credo che occorrerà crearla ex novo, per cui è impegnativo anche dal punto di vista economico rispetto alla zona della Malpensata, che quanto meno è già organizzata e cementata.

Riguardo alla proposta della Corte Ardena, io aggiungerei che la Corte Ardena, ancorché privata e della Curia, è una corte storica ed è una delle ultime che ci rimane a Porto Mantovano. Ritengo quindi non adeguato lasciarla vicino ad un'isola ecologica. Si tratta comunque di un luogo da raggiungere per una strada che non è adeguatissima e comunque lontana. Se infatti pensiamo che c'è la lontananza, da Sgarzari è lontanissima Corte Ardena. Non possiamo quindi ragionare in termini di distanza. È per questo che è falso il tema della distanza. In ogni caso quella di Corte Ardena deve rimanere un'area agricola da proteggere, in quanto basta cementificare ancora il territorio senza consumare altro suolo agricolo. Quello è uno spazio che va preservato anche dalle case. Inoltre c'è anche il nuovo quartiere di Spinosa e ritengo non vedrebbero molto volentieri l'installazione di un'isola ecologica di fronte a loro.
Mi lasciano più che perplesso le due alternative. Riguardo al metodo, mi piacerebbe che ci fosse maggiore partecipazione, liberata anche dai giorni di preavviso. Quando una cosa è importante, così come è importante presentare i progetti perché ci sono delle scadenze, è importante anche riunire degli esperti per sentire i loro pareri. Riconosco che è consuntiva, però a volte i pareri sono molto preziosi e sono anche gratis. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio il consigliere Bettoni. La parola al consigliere Buoli".

BUOLI: " Dicendo che sono d'accordo con la considerazione del consigliere Bettoni per quanto riguarda la convocazione della Commissione Ambiente, che deve essere più coinvolta anche per accettare o comunque proporre suggerimenti e non trovarsi di fatto di fronte al fatto compiuto, anche perché, come ha ricordato, ci sono degli esperti, visto che sia la Lega che Vivere Porto hanno nominato due esperti, che debbono essere tenuti in considerazione, noi riteniamo che i due siti da noi proposti siano migliori di quello individuato dalla Amministrazione.
Detto questo, io vorrei anche aggiungere che io feci una interrogazione proprio sulla discarica e sul funzionamento della discarica e sul problema di traffico che si era creato prima che con le nuove norme non potessero più accedere i furgoni e le aziende, come prima facevano in Via Francesco Gonzaga. Nella mia interrogazione avevo chiesto se l'Amministrazione aveva un'idea sul fatto di spostare la piazzola, allargandola, per fare il Centro del riuso, che mi pare il consigliere Facchini abbia riproposto anche a dicembre, oppure a novembre. Di conseguenza si tratta di una problematica da noi più volte ribadita. Peraltro io sono stata in discarica anche ultimamente e purtroppo ho potuto notare che quando sono andata a conferire mi stavano quasi portando via dalle mani due RAEE che stavo portando nel contenitore.
C'è questa mancanza di controllo, per cui andando più fuori non oso pensare cosa potrebbe succedere, visto che in pieno centro ci sono delle figure strane che si permettono di entrare e quasi di portarti via la roba dalle mani. Ho un testimone, che era in macchina con me e stava quasi scendendo dalla macchina per aiutarmi, in quanto ha visto il mio gesto. Io non ho voluto consegnare in mano a questa figura ciò che stavo conferendo. Innanzitutto se vado a conferire una cosa in discarica vuol dire che è pericolosa e inoltre certa gente si permette di avvicinarsi anche in questo periodo di pandemia. La cosa mi ha dato parecchio fastidio. Io non oso quindi immaginare che cosa possa succedere se la discarica viene collocata così fuori.
La visione del consigliere Bettoni è una visione personale. Per carità, io non ho detto che debba essere attaccata a Corte Ardena! Si tratta comunque di una visione personale ed è giusto che abbia il suo parere.
Dico un'ultima cosa, ovvero che nella zona PIP c'è anche la via parallela alla Statale. Non c'è solo la Statale per raggiungere la zona PIP. È comunque vero che lì ci sono delle aziende. C'è un supermercato, che non c'è a Malpensata, però mi risulta che anche per andare a Malpensata si attraversa una via che propriamente larghissima non è ed è piena di aziende. Questa la trovo quindi una considerazione errata. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'assessore Ghizzi".

GHIZZI: “ Intervengo molto velocemente, anche perché il consigliere Bettoni ha già espresso concetti che in qualche modo volevo ribadire, per cui non è necessario. Il discorso della viabilità, come detto dal consigliere Bettoni, è un falso problema, anzi la collocazione a Malpensata consente al quartiere di Mantovanella di raggiungere eventualmente la piazzola, senza il problema del passaggio ferroviario e ai quartieri a nord e a sud del Comune di arrivarci con le tangenziali, che ancora oggi sono sottoutilizzate. La collocazione della piazzola a Malpensata non crea quindi un problema viabilistico. Le altre soluzioni lo potrebbero invece creare proprio perché, alla fine, fanno passare i mezzi all'interno delle aree residenziali. Questo avviene in tutte e due le ipotesi; un po' meno in quella del PIP, ma anche in quella. Il problema viabilistico non esiste. Per Soave è sicuramente più comoda. È vero che si può conferire anche alla piazzola di Strada Soave, però il contratto prevede per le utenze domestiche il conferimento nella piazzola del Comune, quindi anche quelli di Soave dovrebbero, in teoria, venire nella piazzola del Comune. È possibile che qualcuno di Mantova Ambiente, se va alla piazzola di Gambarara, qualche volta si senta dire: "*Qui non puoi conferire*", visto che da contratto dovrebbero andare nella piazzola del Comune. Può quindi succedere che qualche operatore più rigido non consenta questa possibilità. Rispetto alle questioni che diceva la consigliera Buoli sullo spostamento della piazzola, con noi sfonda una porta aperta, visto che l'abbiamo messo nel programma elettorale perché pensavamo fosse una cosa da fare, altrimenti non l'avremmo messo. Con noi sfonda una porta aperta rispetto allo spostamento.
Il problema del controllo rispetto a figure che non dovrebbero essere in piazzola e che invece ci sono ecc.. è un po' come il rischio di abbandono rifiuti sul territorio, cioè quelli attengono ad un'area che è quella della buona educazione e del controllo degli accessi, che non hanno nulla a che vedere con l'ubicazione della piazzola, tant'è vero che lei ha trovato questo problema, anche se la piazzola è perfettamente al centro del Comune. Sono questioni diverse che vanno affrontate con misure differenti, indipendentemente dalla collocazione della piazzola, che invece deve essere spostata per altre ragioni, che sono quelle che ho illustrato prima, almeno dal nostro punto di vista.
Non ho nient'altro da dire".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Mancini".

MANCINI: “ Vorrei dire che se uno va a fare una ricerca sul posizionamento delle varie piazzole ecologiche e fa una breve ricerca su internet, è chiaro che vanno tutte contestualizzate all'interno di un'area industriale come quella della Malpensata, che è stata scelta ad hoc. Siccome conosco bene la zona dell'attuale piazzola ecologica perché ci abito vicino, so che si creano degli imbottigliamenti di macchine in fila, in quanto pochissime persone vanno a conferire oggetti in piazzola con la bicicletta, se non qualche anziano, sporadicamente, con un carrello e la bicicletta. Ne conosco uno che abita vicino a casa mia. Questo ha un carrellino e porta gli sfalci. Chiaramente è l'ubicazione migliore. La mozione della Lega secondo me è senza senso. Questo era ciò che volevo dire. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini".

FACCHINI: “ Di questa mozione non condivido le aree proposte, tuttavia condivido parte dell'intervento del consigliere Bettoni e ribadisco – anche stasera ne possiamo parlare per ore – che la Commissione che era stata a me promessa nell'ultimo Consiglio Comunale, in virtù della quale ho ritirato la mia mozione, andava convocata un pochino in anticipo. Come dice il consigliere il consigliere Bettoni, le Commissioni sono consuntive però ci sono, ma come forma di rispetto verso i membri della Commissione stessa, per rispetto verso il Consiglio Comunale e per rispetto verso i cittadini andava convocata prima, in quanto adesso si sta discutendo – possiamo andare avanti anche fino a domani mattina – di una decisione già presa. Magari la prossima volta un po' più di correttezza sarebbe doverosa. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco".

SINDACO: “ Intervengo brevissimamente, in quanto molte delle cose dette dall’assessore Ghizzi le condivido. Mi permetto di fare però presente alcune cose.
Nel Consiglio del 29 giugno 2021 la Lega fece una interrogazione proprio sul funzionamento della piazzola ecologica e nel testo delle domande che poneva l’ultimo punto era: “*Se si sta pensando, in alternativa, alla possibilità di spostare la piazzola ecologica al di fuori del Centro abitato*” e poi continua. Chiedeva quindi se l’Amministrazione stesse pensando di individuare un nuovo sito per la piazzola ecologica, dove trasferirla, fuori del centro abitato.
Rispetto alle proposte che vengono avanzate sul sito, per quanto riguarda la prima, cioè quella di Bancole nord, nell’ultimo capoverso della prima soluzione si dice: “*Tale soluzione non prevede alcun costo perché di proprietà comunale; è facilmente raggiungibile e non andrebbe ad incunearsi in altre aziende, come in Via Madrid ed è inoltre nel contesto urbano*”.
A questo punto mi pare che la Lega abbia cambiato opinione, quindi se prima la voleva fuori del contesto urbano, adesso si cerca di pensarla nel contesto urbano. Ho detto questo non per spirito di polemica, ma per dire che a suo tempo chiedevate che fosse portata fuori dal centro urbano.
Sull’altra soluzione concordo esattamente con quanto detto dall’assessore Ghizzi e dal consigliere Bettoni. Mi preme poi sottolineare – tanto per essere chiari – che per quanto riguarda l’ipotesi della piazzola ecologica di Strada Soave, Mantova Ambiente ha nei propri progetti di chiudere quella piazzola ecologica e spostarla sostanzialmente nelle zone di Via Fossamana. Probabilmente questo non è un percorso immediato, ma nei progetti e nei programmi di TEA e di Mantova Ambiente c’è anche lo spostamento della piazzola da Strada Soave nella zona che vi dicevo. Non so a che punto siano con questa loro ipotesi di spostamento, ma era stata illustrata in una assemblea di TEA.
Per la poca conoscenza che ho di tutto il territorio comunale e di dove sono poste tutte le piazzole ecologiche, io credo che se noi facciamo mente locale, nei Comuni di Marmirolo. Goito, San Giorgio e Bagnolo San Vito – quelle che conosco meglio perché le vedo – sono tutte fuori dai centri abitati e prevalentemente inserite nelle aree artigianali e industriali.
Mi premeva sottolineare questo per dire che la scelta prevalentemente utilizzata da questi Comuni era di trasferirla in un’area artigianale industriale”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Dopo questa serie di interventi, pongo ai voti il punto n. 14”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 16.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

Voti favorevoli n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), contrari n. 12 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini. Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di non approvare la Mozione n. 3 allegata a richiesta di convocazione urgente Consiglio Comunale richiesta con lettera del 12.02.2022 presentata e sottoscritta dai consiglieri del Gruppo Lega Salvini Premier il giorno 16.02.2022

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente	IL Segretario Generale
MARI ROBERTO	MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)